

**SCUOLA HEIDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

# **BILANCIO SOCIALE**

## **ANNO 2020**

Piazza Garibaldi 18 70122 Bari  
codice fiscale e partita iva 06660660728

### **LETTERA DELLA PRESIDENTE**

Carissimi,

quest'anno siamo stati chiamati a redigere il presente "Bilancio sociale" ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017 nel rispetto delle linee guida approvate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019). Tale Bilancio ha il fine di valutare l'impatto sociale che l'attività della Società Cooperativa sociale Heidi esercita.

Concludendosi il nostro anno sociale il 31 agosto 2020, questo Bilancio riguarda l'anno educativo 2019-2020.

Come tutti sappiamo, abbiamo cominciato il 1° settembre 2019 carichi di aspettative e ottime previsioni, visto il notevole numero di iscritti nella scuola dell'Infanzia, a testimonianza della fiducia di tante famiglie nell'affidare i loro figli, in tenera età, alla cura attenta e amorevole delle Educatrici, Insegnanti e personale tutto della Heidi. Già dalla metà di febbraio 2020 però, si affacciava in Italia il virus Covid-19 e il nostro Paese entrava in emergenza, sancita dalla pubblicazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». Il 9 marzo 2020 il Presidente del Consiglio firmava il DPCM recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale che decretava la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Da quel famoso lunedì è cominciato il lockdown totale che si è protratto fino al 18 maggio, ma che vedeva ancora impossibile la riapertura delle scuole, in un clima di profonda incertezza per il futuro.

Tutti i dipendenti, soci e non, sono entrati sin dall'inizio in Cassa integrazione, esperienza che nessuno avrebbe mai potuto immaginare possibile. Questa misura si è dovuta protrarre fino quasi alla fine di agosto.

Malgrado le gravi difficoltà a cui si è andati incontro non è mancato il sostegno di tutti i soci, dipendenti e non.

Alla fine, infatti, ci siamo sentiti uniti e più forti, nonostante la prospettiva di un

nuovo anno in piena emergenza sanitaria.

È quindi evidente che il contenuto del presente documento risulterà parziale e potrà essere visto solo come un punto di partenza, da affinare e completare nel prossimo anno educativo 20/21.

Procopio Maria Teresa

### **“Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017”**

Il presente Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale “Heidi” è stato redatto rispettando le linee guida approvate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019):

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta»

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

1. la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
2. la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;*
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;*
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;*
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e*

*migliorare le*

*conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;*

*dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;*

*fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;*

*rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;*

*esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;*

*fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;*

*rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.*

La Scuola Heidi è sorta per iniziativa di un gruppo di genitori, docenti e professionisti, poi divenuta Società Cooperativa Sociale aperta al territorio (come da statuto), opera nell'ambito dei "servizi socio-sanitari ed educativi" di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 381/1991. Promuove iniziative educative in campo familiare e scolastico. Ospita nella medesima struttura, sita a Bari in Piazza Garibaldi 18, la scuola dell'infanzia.. La Scuola d'infanzia regolarmente autorizzata, è diventata successivamente paritaria.

La Scuola Heidi è iscritta nell'albo cooperative al n. a187518

Come da Statuto, la Cooperativa Sociale Scuola Heidi, si propone di:

*promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.*

*Concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati con particolare attenzione ai nuclei familiari in stato di bisogno oltre ad un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.*

*Accogliere e rispettare le diversità, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione (principio di eguaglianza)*

*Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica*

*Favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali.*

La Cooperativa ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma

associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Scuola Heidi si caratterizza per essere pienamente in linea con lo schema di decreto legislativo deliberato in via preliminare dal CDM il 14/07/17 in materia di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni di età, composto dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, e intende, con il suo già effettivo operato sul territorio:

Superare la frammentazione della disciplina attuale in due segmenti:

1. servizi socio - educativi per la prima infanzia (da 0 a 3 anni), afferenti al sistema dei servizi sociali;
2. scuola dell'infanzia (da 3 a 6 anni), afferente al Sistema nazionale di istruzione (al quale concorrono le scuole statali e le scuole paritarie private e degli enti locali) (cfr. schema di decreto legislativo);

Garantire l'attuazione di quanto previsto dai principi dell'intervento declinati dall'articolo 1, del succitato Decreto.

La Scuola Heidi (autorizzata per la sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia), nella cura dei bambini dagli 2 ai 6 anni, è caratterizzata da un unico percorso educativo che si svolge, in un processo unitario, all'interno di un unico edificio.

Tale percorso educativo unitario si ispira ai seguenti principi educativi:

- 1. *Pedagogia positiva.*** Si tratta di un principio basato sulla lode al comportamento e sulla motivazione all'apprendimento, in grado di attivare le migliori disposizioni interiori (autostima, sicurezza, inventiva, altruismo, rielaborazione);
- 2. *Educazione personalizzata,*** che tiene conto delle attitudini individuali e che si attua mediante l'adozione di sezioni miste, omogenee per età;
- 3. *“Educazione tempestiva”*,** è un programma didattico volto a sviluppare, nei periodi adeguati, l'enorme potenziale che i bambini possiedono da piccoli, come confermato anche dalle più recenti teorie di neuroscienze;
- 4. *Metodologia didattica specifica basata sull'attivismo pedagogico,*** quale partecipazione attiva e consapevole del bambino all'interno del percorso pedagogico e didattico, e sulla incentivazione dello sviluppo del processo di autonomia del bambino nello svolgimento di tutte le attività scolastiche (dalla cura personale, pasti ecc. fino alle attività didattiche strutturate e non);
- 5. *L'apprendimento dell'inglese,*** con insegnante abilitata, si inserisce in modo armonico all'interno dell'educazione tempestiva”. I bambini “giocando” e attraverso attività specifiche imparano la seconda lingua;

**6. Collaborazione genitori/educatrici.** La collaborazione tra le famiglie e le educatrici / insegnanti nonché il personale tutto della scuola è la base per lo sviluppo integrale e il benessere del bambino.

Il progetto della Scuola Heidi per la cura dei bambini dagli 2 ai 6 anni nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino ad una formazione integrale mediante un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti conoscitive, affettive, sensoriali al fine di garantire il successo nei futuri anni scolastici.

Il Progetto della Scuola Heidi poggia su due concetti principali:

1. Le basi per il futuro.

Diversi studi hanno dimostrato che i primi sette anni di vita del bambino, definiti "età d'oro", sono fondamentali per lo sviluppo delle sue capacità intellettive e pratiche nell'età successiva. In questa fase il cervello, il cui sviluppo si completa all'80%, presenta le migliori condizioni per acquisire apprendimenti rapidi e profondi.

Il Progetto Educativo impartito nella Sezione Primavera e nella Scuola dell'Infanzia, promuove un'educazione personalizzata attraverso la conoscenza completa delle caratteristiche particolari di ogni bambino che, grazie alle strategie d'avanguardia, fornisce basi solide per affrontare con successo le future tappe scolastiche. Le attività sono presentate dall'insegnante sotto forma di gioco e con atteggiamento positivo per favorire l'autostima, in un ambiente di cordialità, di affetto e di rispetto.

Se il bambino è abituato ad essere gratificato e ad una pedagogia positiva che non rimarca l'errore, ma fa leva sul processo di miglioramento personale, crescerà in fiducia nelle proprie capacità e potrà più facilmente superare il momento difficile dell'adolescenza.

È stato dimostrato che un elevato numero di insuccessi scolastici, tra i 12 e 13 anni, ha origine da un limitato sviluppo delle capacità intellettuali nei primi anni di vita del bambino, così come è altresì dimostrato che un ambiente ricco di stimoli corretti favorisce il dispiegarsi completo della potenzialità intellettuale: aumentando la stimolazione dei cinque sensi aumenta il patrimonio conoscitivo, si sviluppa l'intelligenza e ciò consente una notevole riduzione di tempi di apprendimento. Da qui deriva il Progetto basato sull'Educazione Tempestiva e su un metodo di lavoro che stimoli gli alunni ad essere protagonisti del proprio apprendimento favorendo l'autonomia individuale ed il lavoro di gruppo.

Gli strumenti privilegiati attraverso cui si ottiene il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono da rintracciare nella metodologia dell'educazione tempestiva.

Tale metodologia si presta a:

- individuare eventuali disagi, insuccessi scolastici nel passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia;
- prevenire il disagio, insuccesso scolastico attraverso precise e tempestive forme di intervento pedagogico personalizzato;
- garantire il successo formativo del bambino migliorando il processo di insegnamento ed apprendimento;
- agevolare il passaggio alla scuola primaria mediante precise forme di coordinamento, continuità, raccordo pedagogico e curricolare.

La Scuola Heidi cura in modo particolare il rapporto di collaborazione scuola e famiglia, perché i genitori riflettano sullo stato dell'educazione e crescano nella consapevolezza del proprio ruolo educativo, fondamentale e insostituibile.

Gli obiettivi che s'intende raggiungere grazie a una serena e positiva collaborazione tra scuola e

genitori sono:

1. acquisire la consapevolezza del problema "emergenza educativa" e del deficit educativo che attraversa la società;
2. coinvolgere i genitori affinché partecipino attivamente e diano il proprio apporto alle iniziative e ai progetti della scuola;
3. instaurare un corretto rapporto tra scuola - famiglia sulla base del principio che i genitori sono i primi educatori dei figli;
4. stimolare e valorizzare la "passione educativa" dei genitori, nella peculiarità dei ruoli materno e paterno;
5. offrire ai genitori un supporto educativo permanente aiutandoli a scoprire le proprie capacità educative;
6. collaborare con i genitori per garantire al bambino uno sviluppo sereno e un processo di miglioramento personale;
7. aiutare i genitori a riscoprire la bellezza del loro compito: offrire ai figli un'educazione completa e armonica fondata sulla dignità della persona;
8. promuovere occasioni di dialogo-confronto sugli aspetti educativi più specifici per l'età del bambino;
9. aiutare i genitori a scoprire l'importanza di investire sui propri figli, impegnandosi nella quotidianità, con la consapevolezza che ogni gesto e ogni intento educativo sono in grado di costruire un futuro buono e positivo per i propri bambini;
10. favorire un sereno processo di apprendimento basato:

*su attivismo pedagogico*

*Sullo sviluppo dell'autonomia personale del bambino*

*sull'Educazione Tempestiva*

*sull'Educazione Personalizzata*

*su una Pedagogia "positiva"*

*su Strategie Didattiche d'avanguardia fondate sul corretto uso dei cinque sensi;*

11. incoraggiare i genitori a vedere "oltre" i problemi dei propri figli e aiutarli nel loro cammino di crescita;

12. aprire la scuola al territorio attraverso attività educativo-formative promosse dalla scuola.

Si comunica che il presente bilancio sociale è stato approvato alla unanimità dai costi nell'assemblea ordinaria del 10 novembre 2021

Bari, 10 novembre 2021